



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Giugno 2016

Anno 2015 **Lavoratori autonomi Artigiani e commercianti**

Artigiani

Nell'anno 2015 risultano iscritti alla gestione speciale dell'INPS 1.781.666 artigiani¹, l'1,8% in meno rispetto al 2014 (1.813.964 iscritti) e il 3,7% in meno rispetto al 2013 (1.850.249 iscritti).

Relativamente alla ripartizione per qualifica, nell'anno 2015 vi è una marcata prevalenza di titolari che con 1.638.296 iscritti costituiscono il 92,0% del totale. La distribuzione per qualifica si mantiene pressoché costante nel tempo.

Se si analizza la distribuzione per sesso, per tutti gli anni analizzati, è evidente una marcata prevalenza dei maschi, che costituiscono l'80,0% del totale degli artigiani.

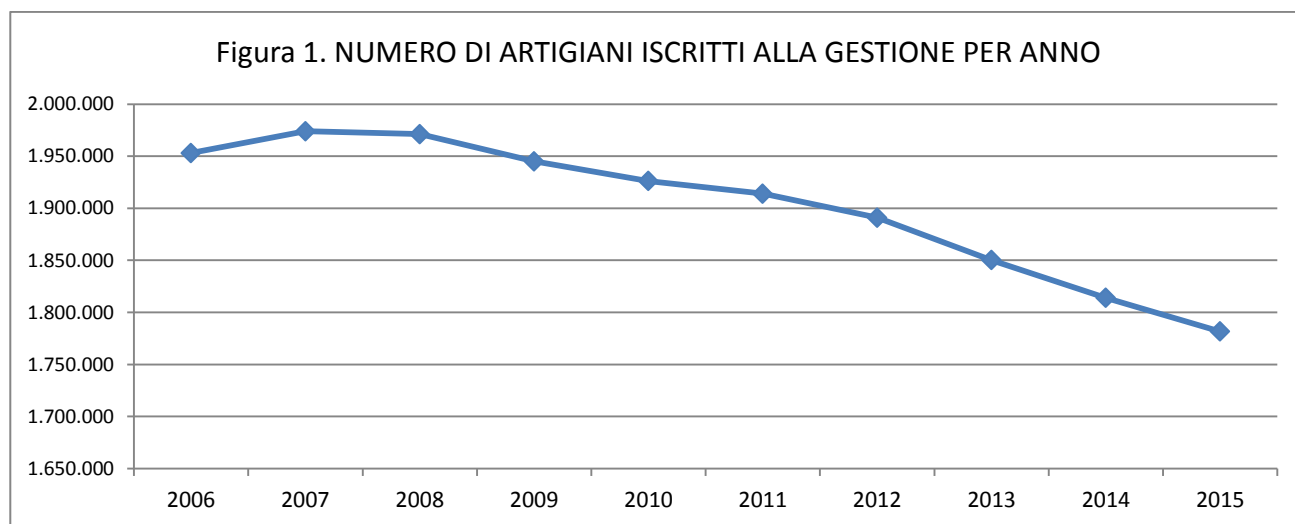
Prospetto 1: NUMERO DI ARTIGIANI ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO QUALIFICA E SESSO
Anni 2006-2015

Anno	Qualifica						Totale Iscritti
	Titolari			Collaboratori			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2006	1.482.401	302.483	1.784.884	95.925	72.227	168.152	1.953.036
2007	1.497.487	304.501	1.801.988	99.319	72.685	172.004	1.973.992
2008	1.494.385	304.884	1.799.269	99.443	72.459	171.902	1.971.171
2009	1.471.850	303.825	1.775.675	98.228	71.135	169.363	1.945.038
2010	1.455.394	304.122	1.759.516	96.941	69.698	166.639	1.926.155
2011	1.444.067	305.365	1.749.432	95.820	68.750	164.570	1.914.002
2012	1.423.586	305.067	1.728.653	94.301	67.942	162.243	1.890.896
2013	1.390.636	302.806	1.693.442	91.391	65.416	156.807	1.850.249
2014	1.363.439	300.521	1.663.960	87.244	62.760	150.004	1.813.964
2015	1.338.911	299.385	1.638.296	83.057	60.313	143.370	1.781.666

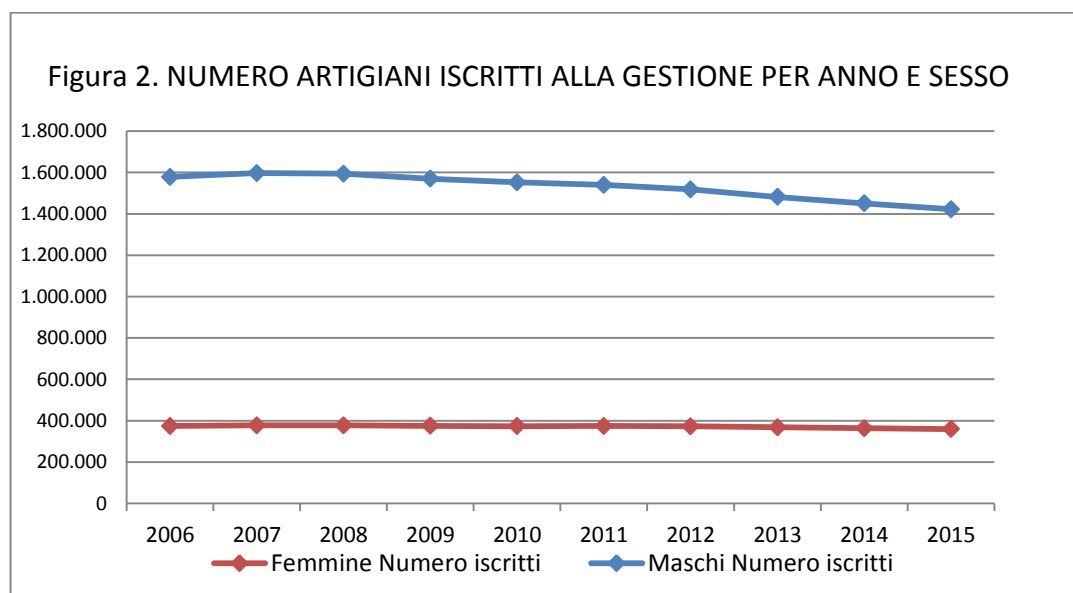
INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

¹ L'unità di rilevazione è il soggetto che risulta iscritto alla gestione nell'anno di rilevazione (anche per una frazione d'anno). I dati relativi al periodo 2006-2015 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell' [Osservatorio lavoratori autonomi](#)

Analizzando la serie storica degli ultimi dieci anni, si rileva che il numero degli iscritti presenta un'inversione di tendenza tra il 2007 e il 2008, infatti gli artigiani risultano in numero crescente fino al 2007, rimangono costanti tra il 2007 e il 2008, per poi iniziare a decrescere ogni anno di circa un punto percentuale fino al 2012 e di circa due punti percentuali dal 2012 al 2015.

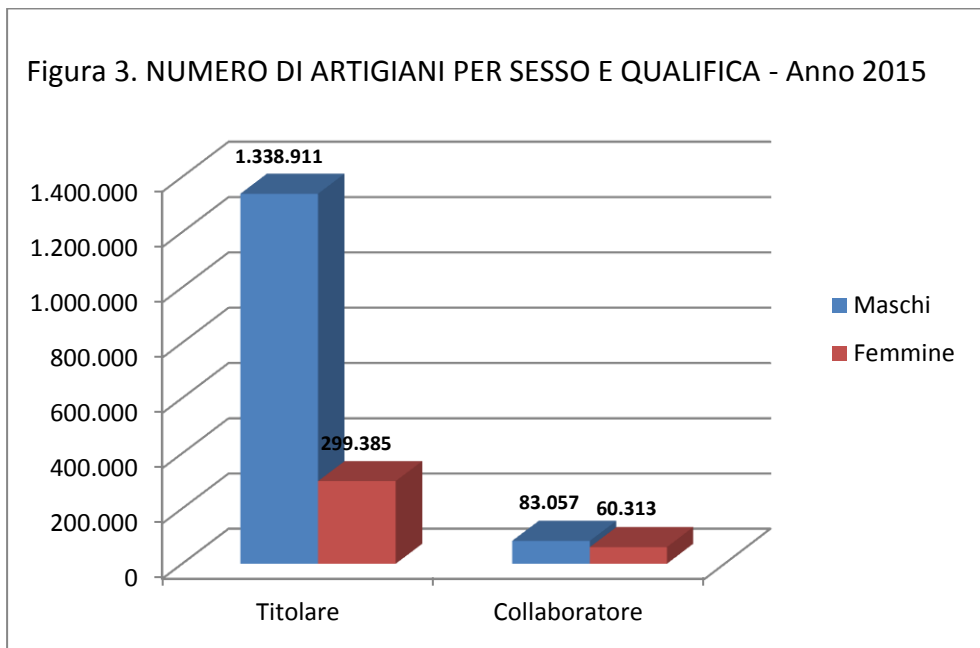


L'andamento della serie storica per sesso evidenzia che, a partire dal 2008, a decrescere in numerosità sono prevalentemente i maschi, mentre la consistenza delle femmine rimane pressoché costante nel tempo.



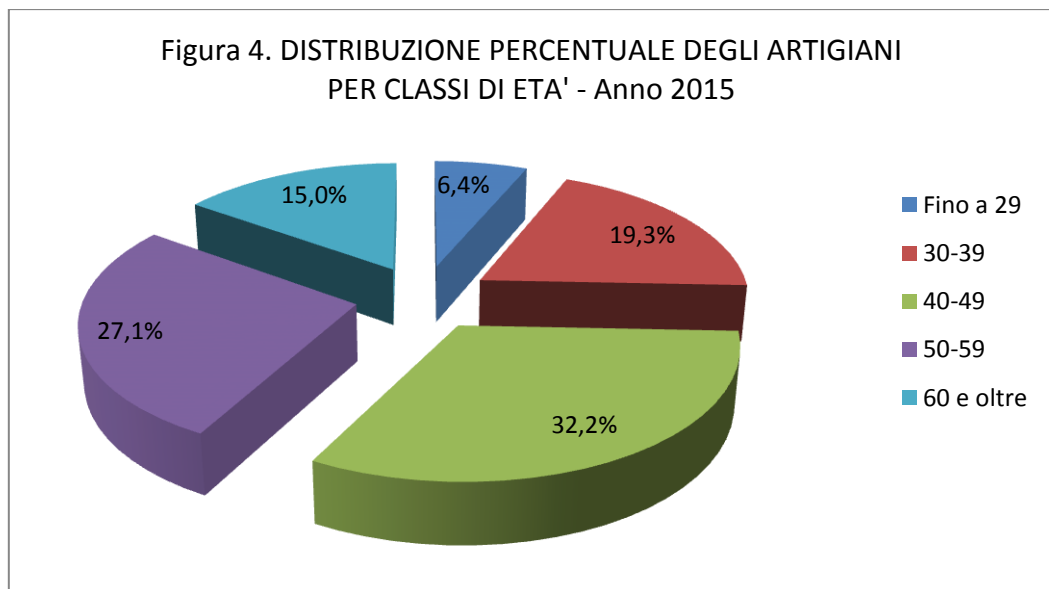
Analizzando i dati del 2015 per sesso e qualifica è evidente una prevalenza di titolari maschi, i quali con 1.338.911 iscritti costituiscono l'82,0% del totale dei titolari contro il 18,0% (299.385) dei titolari femmine. All'interno dei collaboratori la differenza per genere è meno marcata, infatti i maschi con 83.057 iscritti sono poco più della metà del totale dei collaboratori (57,9%) contro 60.313 femmine.

Figura 3. NUMERO DI ARTIGIANI PER SESSO E QUALIFICA - Anno 2015

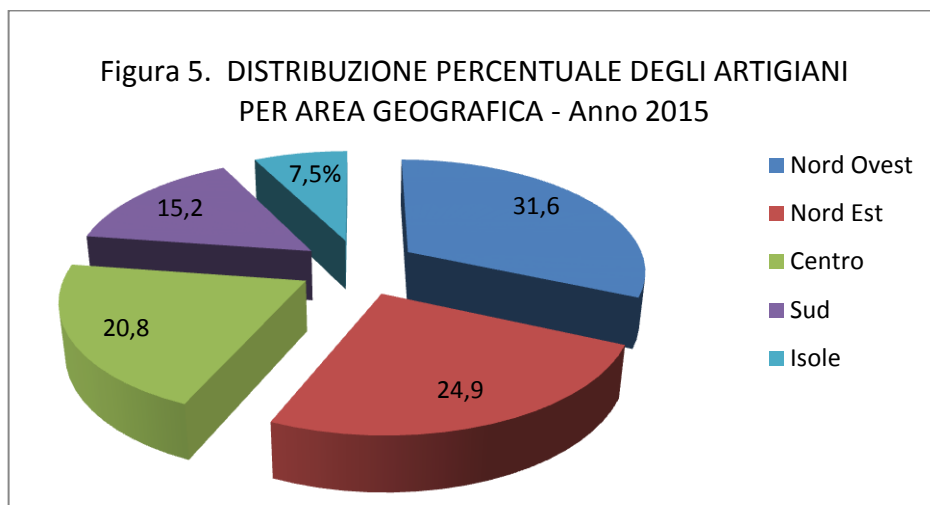


Tra gli artigiani, la classe di età tra i 40 e i 49 anni è quella con maggior frequenza, pari al 32,2%, mentre il 15% ha un'età pari o superiore ai 60 anni e solo il 6,4% ha meno di 30 anni di età.

Figura 4. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ARTIGIANI PER CLASSI DI ETÀ - Anno 2015



A livello territoriale, più della metà delle aziende artigiane (56,5%) sono ubicate nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-ovest è l'area geografica che, con il 31,6%, presenta il maggior numero di artigiani, seguito dal Nord Est con il 24,9%, dal Centro con il 20,8%, dal Sud con il 15,2% e dalle Isole con il 7,5%.



Con riferimento alla distribuzione regionale, in Lombardia si concentra la maggior parte degli artigiani con 333.735 iscritti (18,7%), seguono il Veneto con 186.368 iscritti (10,5%), l'Emilia Romagna con 184.762 iscritti (10,4%) e il Piemonte con 166.823 iscritti (9,4%).

Prospetto 2: NUMERO DI ARTIGIANI PER REGIONE E SESSO. Anno 2015

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	132.380	34.443	166.823
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.122	963	5.085
Liguria	46.116	11.295	57.411
Lombardia	266.525	67.210	333.735
Trentino-Alto-Adige	26.847	6.876	33.723
Veneto	147.816	38.552	186.368
Friuli-Venezia Giulia	29.996	8.533	38.529
Emilia-Romagna	145.333	39.429	184.762
Toscana	118.195	32.977	151.172
Umbria	23.806	6.982	30.788
Marche	52.454	16.040	68.494
Lazio	97.810	22.196	120.006
Abruzzo	30.834	9.158	39.992
Molise	6.828	1.789	8.617
Campania	67.594	14.231	81.825
Puglia	73.249	15.495	88.744
Basilicata	10.811	2.449	13.260
Calabria	31.284	7.130	38.414
Sicilia	73.826	15.057	88.883
Sardegna	36.142	8.893	45.035
Totale	1.421.968	359.698	1.781.666
Nord ovest	449.143	113.911	563.054
Nord est	349.992	93.390	443.382
Centro	292.265	78.195	370.460
Sud	220.600	50.252	270.852
Isole	109.968	23.950	133.918

Commercianti

I commercianti iscritti alla gestione speciale² nel 2015 sono 2.295.571, numero che si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2014 (0,02%) e al 2013 (-0,002%).

Nel 2015 risultano titolari dell'azienda il 90,5% degli iscritti. Tale percentuale risulta leggermente crescente nel tempo, anche per effetto della leggera diminuzione negli ultimi anni del numero dei collaboratori.

Tra i commercianti prevalgono i lavoratori di sesso maschile, che nel 2015 costituiscono il 64,5% dei lavoratori, percentuale in lieve aumento nel corso del tempo.

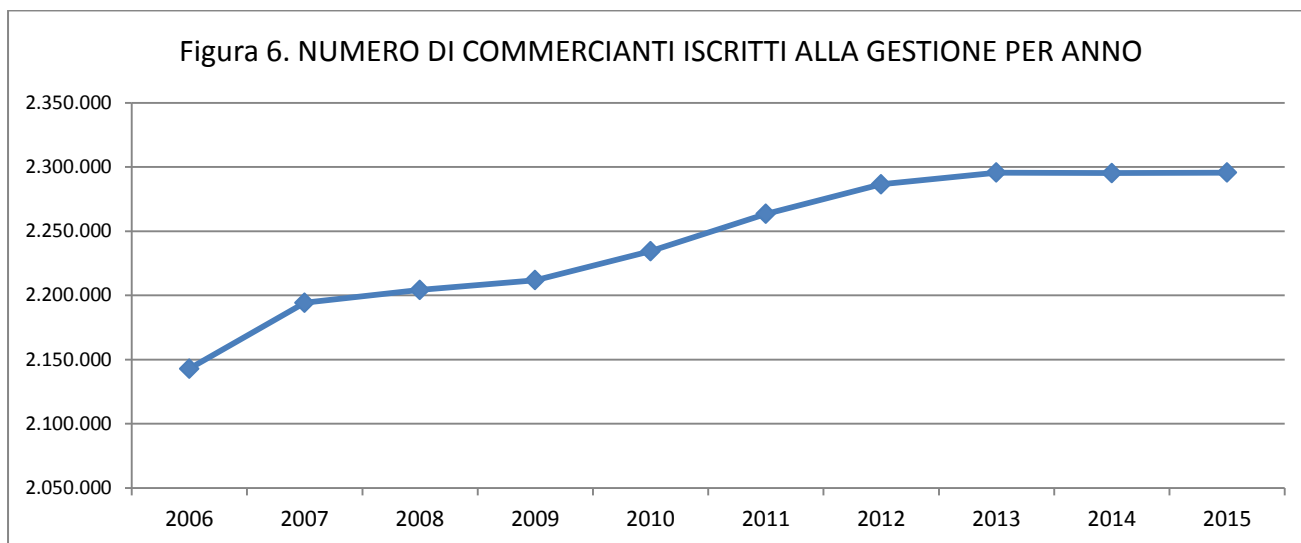
Prospetto 3: NUMERO DI COMMERCianti ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO QUALIFICA E SESSO
Anni 2006-2015

Anno	Qualifica						Totale Iscritti
	Titolari			Collaboratori			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2006	1.248.529	651.993	1.900.522	94.552	147.778	242.330	2.142.852
2007	1.276.325	670.018	1.946.343	97.390	150.502	247.892	2.194.235
2008	1.284.284	671.980	1.956.264	97.988	149.986	247.974	2.204.238
2009	1.293.547	671.266	1.964.813	98.374	148.702	247.076	2.211.889
2010	1.309.760	677.085	1.986.845	99.656	147.931	247.587	2.234.432
2011	1.331.759	685.231	2.016.990	99.949	146.482	246.431	2.263.421
2012	1.350.899	688.015	2.038.914	101.298	146.285	247.583	2.286.497
2013	1.365.691	689.680	2.055.371	98.923	141.319	240.242	2.295.613
2014	1.378.388	688.295	2.066.683	94.706	133.811	228.517	2.295.200
2015	1.390.646	687.147	2.077.793	90.614	127.164	217.778	2.295.571

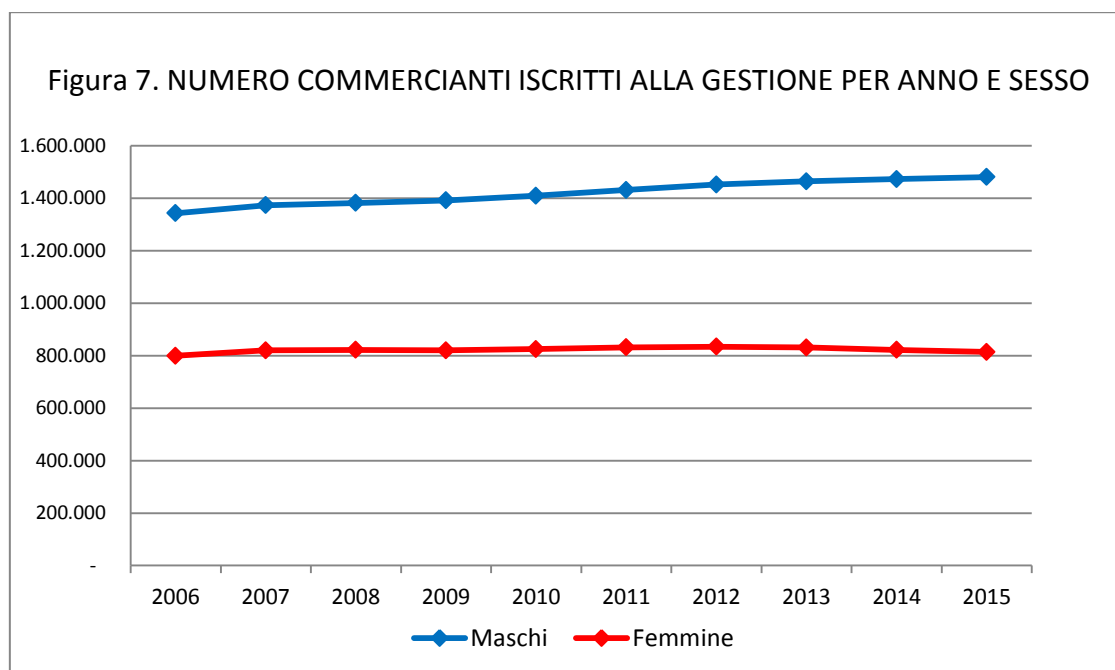
INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Analizzando la serie storica del numero di iscritti dal 2006 ad oggi, si può dedurre che l'andamento dei lavoratori è crescente di circa 2 punti percentuali tra il 2006 e il 2007, subisce un arresto tra il 2007 e il 2008, riprende a crescere se pur di un solo punto percentuale per ciascun anno fino al 2012, per poi rimanere pressoché costante dal 2012 al 2015.

² L'unità di rilevazione è il soggetto che risulta iscritto alla gestione nell'anno di rilevazione (anche per una frazione d'anno). I dati relativi al periodo 2006-2015 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell' [Osservatorio lavoratori autonomi](#)

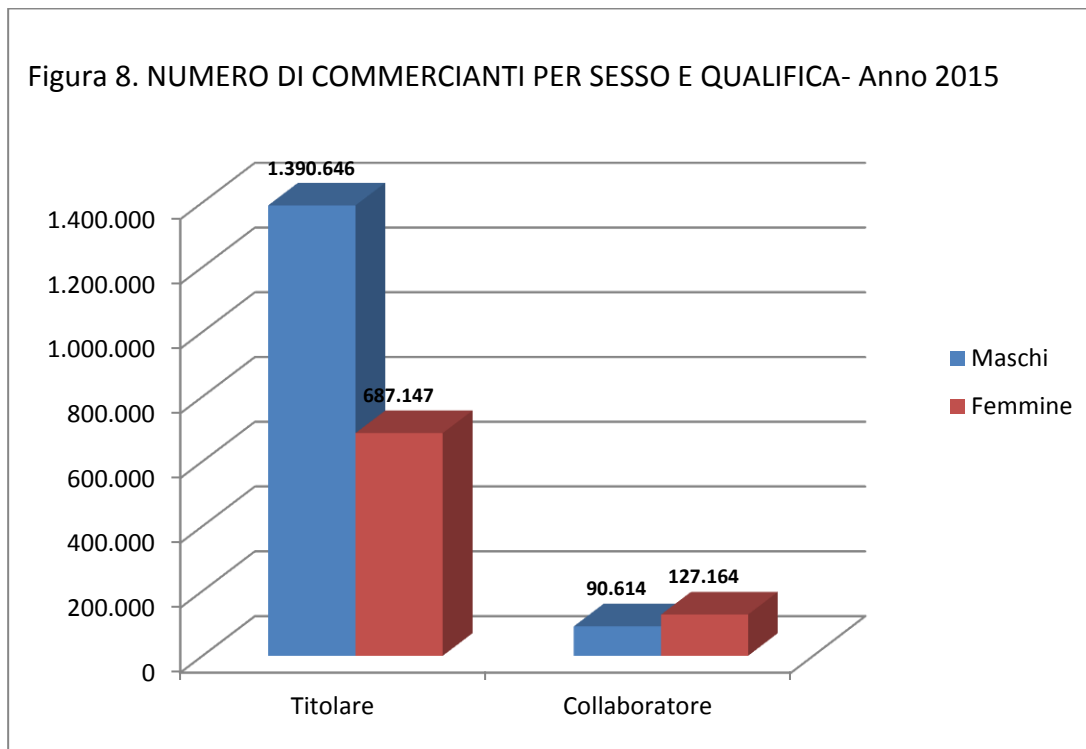


Osservando nel dettaglio la serie storica dei commercianti distinti per sesso, si vede che la crescita del numero di commercianti è da attribuire essenzialmente ai maschi, rimanendo pressoché costante la consistenza delle femmine.



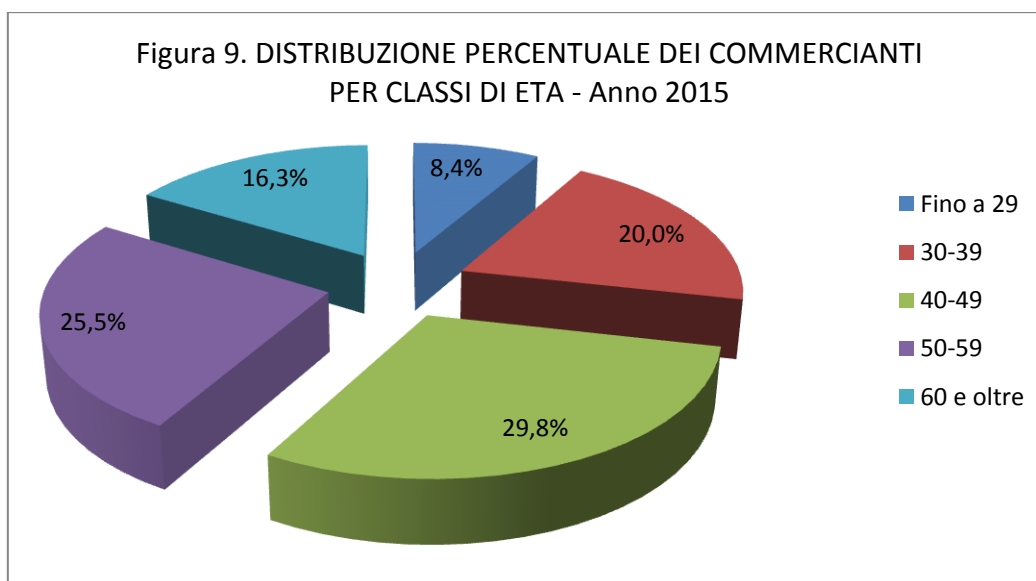
La distribuzione per sesso e qualifica nell'anno 2015 mette in evidenza una sostanziale prevalenza dei maschi tra i titolari con 1.390.646 iscritti (66,9%), mentre a prevalere tra i collaboratori con 127.164 iscritti sono le femmine (58,4%).

Figura 8. NUMERO DI COMMERCianti PER SESSO E QUALIFICA- Anno 2015

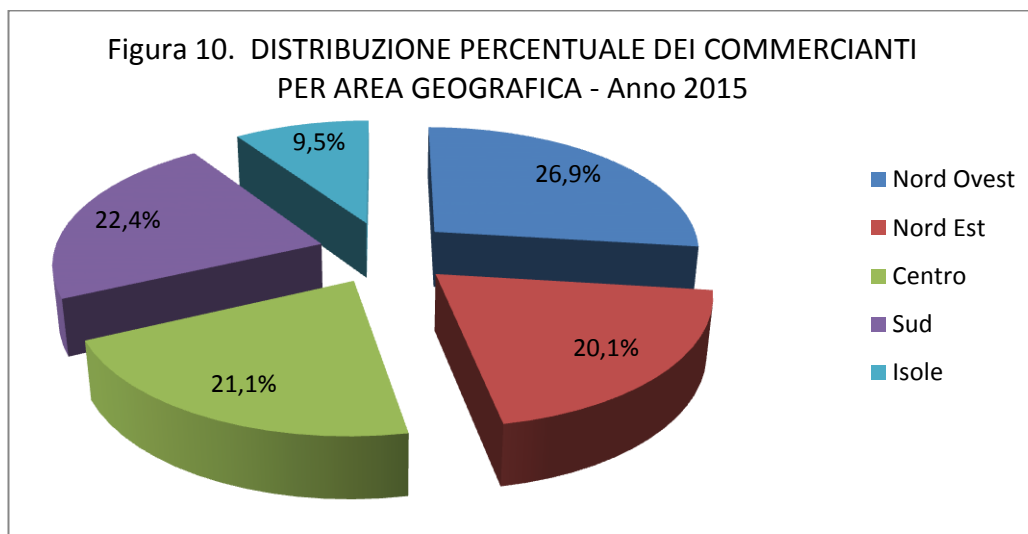


Tra i 40 e i 49 anni di età si concentrano la maggior parte dei commercianti (29,8%), il 25,5% ha un'età compresa tra i 50 e i 59 anni e il 16,3% ha dai 60 anni in poi. Nel complesso, nelle classi di età dai 40 anni in su, si concentrano il 71,6% dei commercianti. Solo l'8,4% dei lavoratori ha un'età inferiore ai 29 anni.

Figura 9. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI COMMERCianti PER CLASSI DI ETÀ - Anno 2015



Dal punto di vista territoriale si osserva che il 26,9% delle aziende è ubicato nel Nord ovest, il 20,1% nel Nord est, il 21,1% si trova al Centro, il 22,4% al Sud e solo il 9,5% nelle Isole.



La regione che registra in Italia il maggior numero di commercianti è la Lombardia con 355.094 iscritti, pari al 15,5% del totale, seguita dalla Campania (9,6%), dal Lazio (9,3%), dal Veneto (8,5%) e da Piemonte ed Emilia Romagna che totalizzano ciascuno il 7,9% degli iscritti.

Prospetto 4: NUMERO DI COMMERCianti PER REGIONE E SESSO. Anno 2015

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	111.887	70.343	182.230
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.426	2.841	6.267
Liguria	44.531	29.885	74.416
Lombardia	232.851	122.243	355.094
Trentino-Alto-Adige	26.847	18.488	45.335
Veneto	124.103	69.931	194.034
Friuli-Venezia Giulia	24.279	15.794	40.073
Emilia-Romagna	111.647	70.281	181.928
Toscana	105.731	65.451	171.182
Umbria	21.603	14.407	36.010
Marche	39.746	23.711	63.457
Lazio	140.561	71.787	212.348
Abruzzo	32.442	18.890	51.332
Molise	6.707	4.183	10.890
Campania	151.192	69.555	220.747
Puglia	98.852	44.375	143.227
Basilicata	11.321	6.744	18.065
Calabria	47.981	22.472	70.453
Sicilia	107.304	51.131	158.435
Sardegna	38.249	21.799	60.048
Totale	1.481.260	814.311	2.295.571
Nord ovest	392.695	225.312	618.007
Nord est	286.876	174.494	461.370
Centro	307.641	175.356	482.997
Sud	348.495	166.219	514.714
Isole	145.553	72.930	218.483

GLOSSARIO

Artigiano: lavoratore autonomo di una impresa artigiana.

L'impresa è artigiana quando vi si svolgono attività di:

- produzione di beni (anche semilavorati), vendita di materie prime non confezionate per l'utilizzo finale (prodotti in legno o in ferro non rifiniti);
- prestazioni di servizi (imprese di facchinaggio, imprese di pulizia, tintorie, barbieri, parrucchieri, fornai etc.). Sono escluse le attività agricole e commerciali.

L'attività artigiana deve essere svolta prevalentemente con il proprio lavoro e quello dei familiari coadiuvanti. La legge pone dei limiti al numero dei dipendenti che possono lavorare nell'impresa artigiana, limiti che sono variabili a secondo del tipo di attività svolta. L'attività artigiana deve essere di tipo manuale, cioè non può limitarsi alla sola organizzazione del lavoro e all'amministrazione dell'impresa.

Commerciante: Lavoratore autonomo di una impresa commerciale.

L'impresa è commerciale quando vi si svolgono le seguenti attività:

- commerciali e turistiche
- lavoro come ausiliare del commercio
- agente e rappresentante di commercio iscritto nell'apposito albo
- agente aereo, marittimo raccomandatario
- agente esercizio delle librerie delle stazioni
- mediatore iscritto negli appositi elenchi delle Camere di Commercio
- propagandista e procacciatore d'affari
- commissario di commercio
- titolare degli istituti di informazione

Qualifica: inquadramento dei lavoratori nell'azienda. Si distinguono tra:

- titolari: coloro i quali partecipano, con carattere di abitudine, di professionalità e di prevalenza rispetto ad altre eventuali occupazioni, al lavoro, anche manuale, all'interno dell'impresa, assumendone la piena responsabilità e gestione;
- familiari coadiuvanti (collaboratori familiari): coloro che lavorano nell'impresa con carattere di abitudine e prevalenza. Sono considerati familiari il coniuge, i parenti entro il terzo grado (genitori, figli, fratelli, nipoti, zii del titolare), gli affini entro il secondo grado (suoceri, genero, nuora e cognati del titolare).

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio su cui è ubicata l'azienda. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise,



Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.